

Interrogazione n. 928

presentata in data 10 gennaio 2020

a iniziativa dei Consiglieri Malaigia, Zaffiri, Zura Puntaroni

“Fornitura pannoloni da parte del S.S.N.”

a risposta orale

Premesso che:

- la Giunta regionale ha adottato la Delibera n.716/2017 ad oggetto “Definizione ed aggiornamento dei Livelli essenziali di assistenza”, disponendo la fornitura gratuita di 120 assorbenti al mese (pannoloni) come indicati dalla legge nazionale, previa prescrizione medica specifica;
- tali Dispositivi Medici per l'incontinenza sembrerebbero essere limitanti da un punto di vista qualitativo e quantitativo, tenuto conto che, non ricoprirebbero numericamente l'effettiva esigenza dei pazienti ed il modello previsto dal nomenclatore del D.M. 332/99 modificato dal D.M. 321/2001, non sarebbe indicato per tutti i pazienti, costringendoli ad acquistarne di diverso tipo a proprie spese.

Considerato che:

dal 1 Gennaio 2020 la Regione Marche ha disposto la distribuzione di tali ausilii per l'incontinenza con cadenza trimestrale presso il domicilio del paziente;

Tenuto conto che:

per ricevere la consegna a domicilio, il cittadino deve recarsi al Poliambulatorio per le pratiche necessarie, creando di fatto, perdite di tempo e disagi agli uffici preposti in cui tale servizio è stato attivato oltretutto in orari limitati ed in pochi giorni specifici della settimana, con notevole limitazione per gli utenti;

Appurato che:

il tipo di materiale e il grado di assorbenza del pannolone non ricalcano le esigenze del familiare anziano o, del disabile incontinente, creando irritazioni, piaghe da decupito e notevoli disagi che vanno ad aggravare una situazione già di per sé delicata;

Tenuto infine conto che:

la Regione Marche nella redistribuzione della spesa sanitaria può e deve tener conto di garantire l'efficacia e l'efficienza dell'offerta sanitaria proposta, in termini di miglioramento della qualità di vita di ogni cittadino;

Tutto ciò premesso

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per sapere:

- alla luce di quanto sopraesposto, se e come intende procedere ad una modifica della D.G.R. al fine di migliorare un provvedimento che colpisce i più deboli e che causa enormi disagi a molte famiglie della nostra Regione;
- se intende proporre una modifica per una effettiva ed equa revisione e razionalizzazione della spesa della Sanità nelle Marche evitando di creare situazioni di vita assolutamente inaccettabili dal punto di vista pratico, etico e morale per chi necessita dei dispositivi medici previsti dai LEA;
- se per ovviare a tali disagi intende ripristinare la situazione previgente, in aggiunta al servizio a domicilio oggi introdotto, continuando cioè a riconoscere, come accadeva finora, la facoltà al cittadino di scegliere ausili analoghi ma di marca e modello diversi da quello previsto dalla regione, eventualmente contribuendo a proprie spese per il costo eccedente così come era possibile fino ad oggi, e se necessario anche rinunciando al servizio della consegna a domicilio, recandosi direttamente in farmacia.".